



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Giunta Municipale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

n. 127 del 02/07/2026

MAG – MUSEO ALTO GARDA - VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – ESERCIZIO 2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (VARIAZIONE N. 2 – GRUPPO 3) AI SENSI DEGLI ART. 193 E 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno duemilaventisei addì due del mese luglio (02.07.2026) alle ore 09:15 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

Zanoni Alessio	Sindaco	Presente
Angelini Barbara	Vice Sindaco	Presente
Pellegrini Stefania	Assessore	Presente
Ferrario Livia	Assessore	Presente
Bertoldi Gabriele	Assessore	Presente
Caproni Mario	Assessore	Presente

Assiste la sig.ra Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Zanoni Alessio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Esce il Segretario Generale Reggente - dott.ssa Anna Cattoi. Assume le funzioni di Segretario il Vice Segretario - dott.ssa Serena Ciaghi.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *“gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”*.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

L'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Il comma 2 dello stesso articolo 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/08/2000 nonché del punto 9.10 del principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei crediti;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si rammenta che ai sensi del comma 4 dello stesso art. 193, la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, l'articolo 201 della legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” prevede che *“La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle.”*

Il comma 8 dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il

mantenimento del pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione n. 222 del 19/12/2025 della Giunta comunale, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. 11/2011. Il Bilancio di Previsione 2026-2028 rispetta i vincoli imposti dalla Legge di Stabilità nazionale e dalla Legge Finanziaria Provinciale in materia di pareggio e di equilibri fra entrate e spese finali.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 DPGR 28/5/1999 n., 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000 allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti o istituirne di nuovi.

Le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2026-2028 rispettano gli equilibri di bilancio ed è garantita la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento.

Gli equilibri sono stati mantenuti nei successivi provvedimenti di storni fra capitolo di spesa all'interno dello stesso titolo adottati dal Consiglio di Amministrazione e nelle variazioni di bilancio n. 1 e n. 2 deliberate dalla Giunta Comunale su proposta del C.d.A. successivamente all'approvazione del Bilancio.

Dall'analisi effettuata non si riscontra né la presenza di debiti fuori bilancio né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri di parte corrente e/o capitale, ovvero nella gestione della cassa. Sulla gestione di bilancio precedente al presente provvedimento non si evidenzia situazioni che hanno generato squilibri di bilancio né nella gestione dei residui né nella gestione di competenza.

In riferimento alla gestione dei residui non emergono situazioni di criticità in quanto rimangono dai incassare trasferimenti in fase di rendicontazione.

La gestione di competenza sta registrando un andamento regolare: per quanto riguarda le entrate si è accertato il 100,00% dei trasferimenti correnti, il 29,88% delle entrate extratributarie, il 100% delle entrate in conto capitale. Considerando anche gli accertamenti del titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", si è accertato il 84,91% del totale generale delle entrate previste.

Per quanto riguarda le spese, al fine della ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi, si riscontra che la spesa corrente risulta impegnata per il 87,93% delle previsioni, mentre le spese in conto capitale per il 48,20% delle previsioni. Considerando anche gli impegni del titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" si è accertato il 41,28% del totale generale delle spese previste. L'andamento degli impegni risulta coerente con le previsioni di bilancio e con il piano programmatico 2026 del MAG Museo Alto Garda: la spesa corrente impegnata ad oggi infatti è riconducibile all'attività didattica, alle mostre ed alle iniziative culturali ed alla promozione delle stesse effettuate nel primo semestre 2026. Si è inoltre già impegnata la spesa riguardante l'ideazione, la gestione e la promozione di tutti gli eventi culturali dell'estate 2026 organizzati dall'Istituzione e la totalità della spesa relativa alla mostra "Visitate il Garda. Promozione e grafica dalla Belle Epoque al turismo moderno" che verrà inaugurata il 03 luglio 2026 e che verrà ospitata nelle sale del museo fino a metà ottobre.

In riferimento alla parte straordinaria del bilancio, difficilmente possono crearsi squilibri finanziari, dato che le spese sono generalmente impegnate previo il corrispondente accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

Si ritiene pertanto che, dall'analisi del bilancio e della presente variazione di assestamento, non esistano al momento, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o impreveduti, possibili squilibri di gestione né per quanto riguarda l'equilibrio economico di bilancio (raffronto fra entrate correnti e spese correnti) né per quanto riguarda l'equilibrio di parte capitale. Analogamente si ritiene di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi.

Per quanto invece concerne la variazione di assestamento generale vengono di seguito proposte le variazioni, al fine di adeguare le previsioni di entrata e le previsioni di spesa di Missioni e Programmi alle esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio. Si ravvisa pure la necessità di provvedere ad adeguare gli stanziamenti di cassa di alcuni capitoli di spesa al fine di adeguare gli stessi al limite massimo costituito dalle previsioni di competenza e dall'ammontare dei residui.

Sul lato delle entrate sono stati inseriti gli stanziamenti relativi ad un rimborso e ad un contributo proposto da Lions per 1.868,00. Si è inoltre provveduto ad adeguare il capitolo relativo alla contabilizzazione dell'IVA Split Payment, portandolo in linea con gli scorsi esercizi.

Per quanto riguarda le spese sono stati inseriti gli stanziamenti per gli interventi richiesti dal Comune di Riva del Garda relativi agli eventi da realizzare in occasione del cinquantenario anniversario del terremoto di Santa Lucia, al catalogo della mostra "Baricentri" attualmente in corso al MAG e alla produzione di materiali infografici e testuali relativi alla Resistenza a Riva del Garda e ai martiri del 28 giugno.

Per l'espletamento delle attività previste nella seconda parte dell'anno (luglio-dicembre), considerando quanto a ora già impegnato e l'esigua disponibilità attuale dei capitoli di spesa "1202", "1306" e "1307" utilizzati rispettivamente per impegnare gli incarichi relativi all'acquisto di materiale di consumo, alla didattica, alle iniziative culturali, si ritiene di rimpinguare di 5.000 euro il capitolo "1202", di 6.000 euro il capitolo 1306 e di 6.568 euro il capitolo 1307, 1. Per fronteggiare questo aumento di spese, si diminuisce di 1.000 euro il capitolo 1304. Viene inoltre incrementato lo stanziamento relativo alle strutture ed attrezzature espositive per € 20.000,00.

La presente proposta di variazione è costituita dal Gruppo n. 3, che interessa gli stanziamenti di entrata e di spesa così come specificati nell'allegato A) al presente provvedimento e così sintetizzabili:

Bilancio di esercizio	2026	2027	2028
Avanzo di amministrazione	20.000,00	0,00	0,00
NUOVE E MAGGIORI ENTRATE	25.268,00	0,00	0,00
NUOVE E MAGGIORI SPESE	46.268,00	0,00	0,00
MINORI SPESE	1.000,00	0,00	0,00
DIFFERENZA A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Parte corrente - Entrate correnti:

Descrizione	2026
2501 – Contributi Lions	1.868,00
3503 – Rimborsi vari	1.400,00
3504 – Recupero Iva Split Payment su attività commerciale	15.000,00
Totale entrate correnti	18.268,00

Parte corrente -Spese correnti:

Descrizione	2026
1202 – Acquisto materiale di consumo	5.000,00
1301 – Pulizia locali	1.700,00
1304 - Altre prestazioni professionali e specialistiche	-1.000,00
1306 – Iniziative e attività didattiche	6.000,00
1307- Mostre e iniziative culturali	6.568,00
Totale spese correnti	18.268,00

Parte conto capitale - Entrate :

Descrizione	2026
Avanzo di amministrazione – parte disponibile	20.000,00
Totale entrate conto capitale	20.000,00

Parte conto capitale – Spese:

Descrizione	2026
2002 – Strutture e attrezzature espositive	20.000,00
Totale spese conto capitale	20.000,00

Servizi per conto terzi - Entrate:

Descrizione	2026
9010 – Ritenute Iva Split Payment	7.000,00
Totale entrate Servizi per Conto Terzi	7.000,00

Servizi per conto terzi -Spese:

Descrizione	2026
7010 – Versamento ritenute Iva Split Payment	7.000,00
Totale spese per Servizi Conto Terzi	7.000,00

La presente variazione comporta l'applicazione di avanzo di amministrazione 2025, risultante dall'approvazione del Rendiconto 2025, per € 20.000,00, integralmente destinata al finanziamento degli investimenti, utilizzando la quota di avanzo ad essi destinata.

La presente variazione non prevede la modifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto le voci di entrata modificate non prevedono la determinazione dell'FCDE.

In calce all'Allegato A) viene riportato il prospetto con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2026/2027 secondo lo schema di cui all'allegato 9 (bilancio di previsione) del D.Lgs. 118/2011.

Al fine di consentire gli effettivi movimenti di cassa, nell'allegato B) sono riportate le variazioni di cassa conseguenti alle variazioni di competenza sopra descritte.

L'articolo 29 (bilancio di previsione) al comma 3 del Regolamento dell'Istituzione MAG – Museo Alto Garda stabilisce che il Consiglio di Amministrazione per le variazioni diverse dalle variazioni compensative (storni) tra i capitoli del bilancio che durante l'anno finanziario si rendono opportune, formula una proposta e la trasmette alla Giunta Comunale per le conseguenti deliberazioni; per questo, nella seduta di data 29/06/2026 con propria deliberazione n. 10, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la variazione n. 2 del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessora Pellegrini Stefania, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. 12 febbraio 2019, n.1;

Vista la legge 30/12/2025 n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.

Vista la L.P. n. 11/2025 “Legge di stabilità provinciale 2026”.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali sottoscritto in data 24/11/2025.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti i principi contabili ed in particolare il principio applicabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e in particolare gli art. 175 e 193;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune acquisito in data 01/07/2026 prot. n. 30446;

Visto l'art. 49 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019;

Dato atto che trattasi di competenze della Giunta comunale ai sensi degli art.li 10 Comma 1, lettera b) e 29 Comma 3 del Regolamento dell'Istituzione MAG – Museo Alto Garda approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 di data 28/11/2022 e ss.mm..

Su invito dell'Assessora Pellegrini Stefania – Assessora alle attività culturali;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica della salvaguardia degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2026-2028 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
2. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2026-2028, costituito **Variazione n. 2 - Gruppo n. 3** nelle risultanze di cui all'allegato A) per quanto riguarda gli stanziamenti di competenza ed all'allegato B) per gli stanziamenti di cassa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio, come dimostrato dal prospetto riportato in calce all'allegato A), con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2026-2028, redatto secondo lo schema di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
4. di dare atto che la presente deliberazione, per la parte riferita alla salvaguardia e degli equilibri di bilancio, sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di dare esecuzione ai provvedimenti conseguenti alla presente variazione di bilancio.

FN/museo

Allegati parte integrante:

- Allegato_A

(impronta: 125B529373E6CFABF72928BE05DCAE9AC198E29ABCF4F05E8CB0988E6F178934)

- Allegato_B

(impronta: 147CB8DB0CA751B06FA38DE37C3CACF1D34FD4C2AE4AA7B39686ECC8566EAD93)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Zanoni Alessio - Sindaco

Ciaghi Serena- Vice Segretario

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.